



Domanda di prestazione previdenziale per iscritto già pensionato

1 DATI ANAGRAFICI ⁽¹⁾

Codice Previndai

Il/La sottoscritto/a

C.F.

nato a

il

residente in via

c.a.p.

località

prov.

Comune fiscale

@



2 TIPOLOGIA PRESTAZIONE

Richiede, in qualità di vecchio iscritto ⁽²⁾:

☐ l'applicazione del regime di cui all'articolo 11 del D.Lgs. 252/05, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 23, comma 7, del D.Lgs. 252/2005

oppure

☐ l'applicazione del regime di cui all'articolo 23, comma 7, del D.Lgs. 252/2005 (fiscaltà più penalizzante).

Chiede la liquidazione della prestazione previdenziale aggiuntiva prevista dalle norme vigenti in forma di ⁽³⁾:

POSIZIONE MATURATA FINO AL 31/12/2006

☐ (3) % Capitale☐ (3) % Rendita

POSIZIONE MATURATA SUCCESSIVAMENTE ALL'1/1/2007

☐ (3) % Capitale☐ (3) % Rendita

Modalità di erogazione della Rendita a Durata Definita:

☐ Erogazione Trimestrale

Compila i punti 5, 7 e 8 a pagina 2 del modulo

oppure

☐ Prelievi Liberamente Determinabili

Compila i punti 6, 7 e 8 a pagina 2 del modulo

3 INFORMAZIONI PER L'ACCREDITO

Accredito sul conto corrente a **me intestato** ⁽⁴⁾:

IBAN (27 caratteri)

Solo in caso di IBAN o conto corrente estero indicare anche:

BIC SWIFT

NUMERO DEL CONTO CORRENTE ESTERO

4 DICHIARAZIONI Dichiaro sotto la propria responsabilità:

- a) di aver cessato il rapporto di lavoro il / / ;
- b) di essere in possesso dei requisiti per il riconoscimento delle prestazioni pensionistiche di legge aventi decorrenza dal / / ;
- c) di essere consapevole che l'eventuale contribuzione non dedotta o che non sarà dedotta nella dichiarazione dei redditi deve essere comunicata al Fondo entro la data in cui sorge il diritto alla prestazione, qualora non già fatto in precedenza (art. 8, co. 4, del D.Lgs. 252/2005).
- d) di aver preso visione del Documento di regolamentazione delle erogazioni in rendita.

Dichiara inoltre ⁽⁵⁾ di essere titolare, alla data della presente domanda, oltre che della posizione complementare presso Previndai anche di posizione pensionistica complementare presso il fondo pensione dal / /

- Autorizza Previndai ad annullare qualsiasi richiesta di opzione di comparto dal sottoscritto presentata e non ancora eseguita e a revocare anche l'eventuale profilo Life Cycle;
- Allega la documentazione richiesta dal citato Documento e riportata a pagina 3 del presente modulo.

Luogo e data

Firma





REGIME TRANSITORIO. Secondo quanto previsto dall'Autorità di vigilanza, a decorrere dal 1° luglio 2026 sarà possibile presentare la domanda per le nuove prestazioni, ma l'effettivo pagamento avrà luogo una volta completato il processo di adeguamento alla nuova normativa, che avverrà con la massima tempestività possibile e comunque si concluderà entro il 31 dicembre 2026. Durante tale periodo, l'iscritto potrà revocare la domanda di prestazione prima che il Fondo pensione proceda alla liquidazione del primo importo. Il Fondo pensione darà notizia agli iscritti ed all'Autorità di vigilanza dell'avvenuto adeguamento.

RENDITA A DURATA DEFINITA

Il montante destinato alla Rendita viene ripartito per un numero di anni pari alla vita attesa residua dell'iscritto (Tavole ISTAT). In caso di decesso il montante residuo non ancora erogato, sarà riscattato dai beneficiari designati al punto **8** di questo modulo.

Età dell'iscritto al momento della richiesta della rendita

60 61 62 63 64 65 66 67 68 69 70

Anni di vita attesa residua

25 24 23 22 21 20 20 19 18 17 16

Tavola ISTAT di mortalità della popolazione generale.

5

EROGAZIONE TRIMESTRALE

(1° aprile, 1° luglio, 1° ottobre, 31 dicembre)

Scegliere la durata dell'erogazione:

oppure



Secondo Tavola ISTAT.



Per un numero di anni maggiore a quelli previsti dalla Tavola ISTAT, complessivamente pari a n°

anni ⁽⁶⁾:



6

PRELIEVI LIBERAMENTE DETERMINABILI

Richiede di procedere contestualmente al primo prelievo:



No



Si per l'intera rata maturata



Si per l'importo di (minimo 1.000 €)⁽⁷⁾:

€ ,00



7

SCELTA DEL/I COMPARTO/I DI ALLOCAZIONE DEL MONTANTE DESTINATO ALLA RENDITA⁽⁸⁾

Chiede che il montante destinato all'erogazione della Rendita venga allocato secondo la seguente modalità:



Lasciare immutata l'allocazione del portafoglio e l'erogazione avverrà proporzionalmente dal/i relativo/i comparto/i

oppure



Procedere secondo la seguente nuova allocazione, l'erogazione avverrà proporzionalmente dal/i relativo/i comparto/i

Assicurativo %

Bilanciato %

Prudente %

Sviluppo %

In assenza di una scelta esplicita, gli uffici provvederanno a riallocare il montante destinato alla rendita nel comparto ASSICURATIVO individuato da Previndai come comparto idoneo all'erogazione, in quanto garantito e coerente con il grado di rischio assumibile in fase di erogazione.

8

DESIGNAZIONE DEI BENEFICIARI IN CASO DI PREMORIENZA DURANTE L'EROGAZIONE DELLA RENDITA A DURATA DEFINITA

Nominativo C.F. Quota % attribuita al beneficiario %
nato a il residente in via
c.a.p. località prov. Nazione
@ 

Nominativo C.F. Quota % attribuita al beneficiario %
nato a il residente in via
c.a.p. località prov. Nazione
@ 

Nominativo C.F. Quota % attribuita al beneficiario %
nato a il residente in via
c.a.p. località prov. Nazione
@ 

Nominativo C.F. Quota % attribuita al beneficiario %
nato a il residente in via
c.a.p. località prov. Nazione
@ 

Luogo e data

Firma



Pag. 2 di 3



NOTE PER LA COMPILAZIONE

- 1) Qualora i dati indicati nel presente modulo risultassero diversi da quelli presenti nei nostri archivi, provvederemo ad aggiornarli.
- 2) L'art. 23, comma 7, del D. Lgs. n. 252/2005, entrato in vigore dal 1° gennaio 2007, prevede che: "Per i lavoratori assunti antecedentemente al 29 aprile 1993 e che entro tale data risultino iscritti a forme pensionistiche complementari (...): ai montanti delle prestazioni a decorrere dalla data di entrata in vigore del citato D. Lgs. n. 252/2005, ferma restando la possibilità di richiedere la liquidazione della intera prestazione pensionistica complementare in capitale secondo il valore attuale con applicazione del regime tributario vigente alla data del 31 dicembre 2006 (...), è concessa la facoltà al singolo iscritto di optare per l'applicazione del regime di cui all'articolo 11". L'art. 11, comma 3, prevede che: "Le prestazioni pensionistiche in regime di contribuzione definita e di prestazione definita possono essere erogate in capitale, secondo il valore attuale, fino ad un massimo del 50 per cento del montante finale accumulato, e in rendita (...)". Ed ancora, lo stesso comma prevede: "(...) Nel caso in cui la rendita derivante dalla conversione di almeno il 70 per cento del montante finale sia inferiore al 50 per cento dell'assegno sociale di cui all'articolo 3, commi 6 e 7, della legge 8 agosto 1995, n.335, la stessa può essere erogata in capitale". L'Agenzia delle Entrate ha chiarito che tale obbligo viene meno, per i "vecchi iscritti", qualora, convertendo in rendita il 70% della **posizione maturata dopo il 1° gennaio 2007**, la stessa risulti inferiore al 50% dell'assegno sociale. Il Fondo provvederà a verificare se sussiste obbligo a percepire il 50% di quanto maturato dal 1° gennaio 2007 in forma di rendita e, in caso positivo, prima di procedere alla liquidazione, ne informerà l'iscritto per consentirgli di valutare ulteriori opzioni. Sul sito internet, nell'Area riservata (funzione Calcola Liquidazione), potrà essere effettuato il preventivo per confrontare le diverse fiscalità.
- 3) Barrare la soluzione scelta indicando la percentuale che si intende liquidare in capitale e/o in rendita. La somma delle percentuali indicate dovrà essere pari al 100%. In mancanza di percentuale indicata, la prestazione si intenderà richiesta integralmente nella soluzione barrata. In presenza di entrambe le soluzioni barrate senza l'indicazione delle percentuali, tale scelta verrà considerata come non completa e necessiterà di ulteriori precisazioni da parte dell'iscritto. In caso di partecipazione alle forme pensionistiche complementari inferiore a cinque anni, non essendo maturato il diritto alla prestazione complementare, può essere opzionata solo la liquidazione in capitale al 100%. Sussistendo i requisiti, la prestazione può essere erogata interamente in rendita oppure parte in rendita e parte in capitale.
- 4) Indicare il codice **IBAN** completo. In caso di informazioni bancarie estere indicare il codice **BIC/SWIFT** (al posto del codice IBAN, se non utilizzato nel paese di appartenenza e indicare il numero di conto), desumibili dall'estratto conto bancario e fornire dettagli dell'istituto di credito (denominazione, località, stato ecc). In caso di **accredito su un conto corrente extra SEPA i relativi costi saranno interamente addebitati al beneficiario**.
- 5) Indicare la denominazione del fondo pensione e la data di iscrizione, in caso di posizione pensionistica complementare costituita presso altro fondo pensione, in data antecedente all'iscrizione al Previndai, conservata alla data di richiesta della prestazione. Tale informazione, se presente, sarà fondamentale per individuare gli anni di permanenza complessivi nella previdenza complementare utili sia per la definizione della tipologia di prestazione spettante (riscatto, ovvero prestazione a scadenza) che per l'applicazione della corretta fiscalità su quanto maturato dal 1° gennaio 2007 (vedi documentazione da allegare alla presente domanda).
- 6) Nel caso in cui l'opzione per un numero di anni maggiore rispetto a quelli corrispondenti alla speranza di vita, determini un valore della rata trimestrale inferiore ai 500,00 euro, il periodo di estensione della rendita verrà ricondotto ad un numero di anni utili affinché il valore dell'erogazione rispetti tale limite di importo.
- 7) Nel caso in cui la richiesta del prelievo non fosse per l'intero ammontare della rata maturata, l'importo minimo del prelievo è di 1.000,00 euro. Il successivo prelievo potrà essere richiesto non prima di 3 mesi, nel rispetto dell'importo minimo e nei limiti della rata maturata.
- 8) Il montante destinato alla rendita continua ad essere mantenuto in gestione presso il Fondo. L'iscritto può chiedere che l'erogazione della rendita avvenga proporzionalmente dai comparti dove è attualmente accantonata la posizione, oppure richiedere una diversa allocazione anche se non sono trascorsi 12 mesi dall'ultima riallocazione. Anche in questo caso l'erogazione avverrà proporzionalmente dal/i relativo/i comparto/i. Se tra i comparti individuati per l'erogazione ce ne è almeno uno finanziario l'importo della rata potrà subire variazioni, anche in negativo, in conseguenza dell'andamento dei mercati finanziari. In assenza di una scelta esplicita, la **posizione verrà investita nel comparto ASSICURATIVO, coerentemente con il grado di rischio assumibile in fase di erogazione**. In ogni caso, in corso di erogazione della rendita, l'iscritto potrà riallocare la posizione residua operando uno switch nel rispetto del periodo minimo previsto nello Statuto.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE:

- Documento comprovante la maturazione del requisito di accesso alle prestazioni pensionistiche stabilite nel regime obbligatorio di appartenenza (per pensione di invalidità unire copia della dichiarazione fornita all'ente attestante l'accertamento dell'insorgenza e del grado);
- Copia di un documento di identità valido;
- Nel caso in cui l'iscritto risulti titolare di altra posizione di previdenza complementare antecedente a quella presso Previndai, allegare dichiarazione sottoscritta dall'altro fondo pensione con l'indicazione della data di iscrizione e attestazione che la relativa posizione non sia stata interamente riscattata.

IL PREVINDAI SI RISERVA DI CHIEDERE ULTERIORE DOCUMENTAZIONE